

•••

• • •

Festival Informatici Senza Frontiere

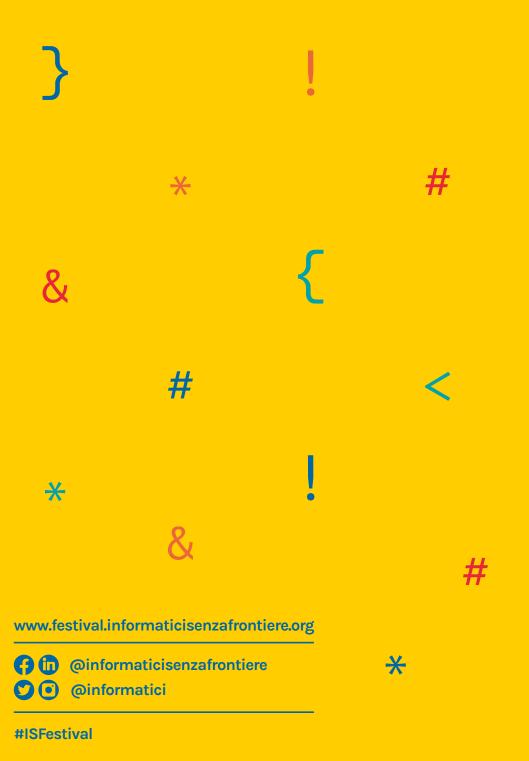
Rovereto (TN) 6 - 8 novembre 2025

Antropomorfi digitali

Talk, dibattiti, incontri, laboratori e spettacoli per riflettere sull'uso consapevole delle nuove tecnologie e sulle implicazioni etiche e sociali del loro utilizzo







Antropomorfi digitali è il tema dell'edizione 2025 del Festival Informatici Senza Frontiere, che torna a Rovereto (TN) dal 6 all'8 novembre per la sua decima edizione.

Tre giorni di talk, dibattiti, incontri, laboratori e momenti di spettacolo per riflettere sull'uso consapevole delle tecnologie e sulle loro implicazioni etiche e sociali.

Il Festival rappresenta un'occasione unica di confronto sui grandi temi della cultura, dell'economia e della società digitale, con uno sguardo all'evoluzione delle tecnologie che emulano o amplificano le capacità umane: dall'intelligenza artificiale alla robotica, dai dispositivi indossabili alle interfacce avanzate.

Un percorso che mette al centro sia le opportunità di benessere e inclusione, sia i rischi di una crescente dipendenza dalla tecnologia.

Promotori

A cura di







In collaborazione con













Con il patrocinio di

Con il sostegno di









Partner









Il Festival è

Iniziativa





Il Festival, che quest'anno celebra i suoi primi dieci anni, con l'edizione 2025 vuole puntare lo sguardo su un tema emergente nelle nuove tecnologie: gli antropomorfi digitali, l'espressione più visibile

dell'intelligenza artificiale applicata alla vita quotidiana.

Con questo termine intendiamo robot umanoidi, assistenti vocali, chatbot, esoscheletri o avatar virtuali: tutti strumenti che riproducono capacità tipicamente umane, come comunicare, muoversi, riconoscere emozioni o svolgere compiti pratici.

Nel corso di tre giorni esploreremo insieme aspetti economici e sociali della rivoluzione antropomorfica, casi d'uso concreti che stanno già trasformando il quotidiano, sfide etiche e strategie per uno sviluppo responsabile, opportunità per un futuro più etico e sostenibile.

Le promesse sono entusiasmanti: nuove filiere produttive, riduzione dei costi in sanità e logistica, maggiore produttività, più tempo per attività creative e relazionali e, per di più, l'integrazione con i Large Language Models ha reso l'interazione uomo-macchina incredibilmente intuitiva, basata su linguaggio naturale e gesti familiari.

Ma i dilemmi non mancano: fino a che punto vogliamo delegare le nostre decisioni? Come proteggere la privacy in un mondo di dispositivi sempre più immersivi? E soprattutto, come evitare di diventare emotivamente dipendenti da macchine che simulano l'empatia umana? Ci troviamo di fronte a una scelta fondamentale: utilizzare gli antropomorfi digitali come alleati per il benessere collettivo o rischiare che diventino sostituti dell'esperienza umana, impoverendo le nostre capacità intellettuali e relazionali. La direzione che prenderemo dipenderà dalle regole che sapremo darci, dalla cultura che svilupperemo e dalle scelte consapevoli che faremo insieme.

Quest'anno, però, abbiamo anche un altro anniversario da festeggiare: da due decenni Informatici Senza Frontiere lavora per mettere la tecnologia al servizio della società, dalla formazione al sostegno ai Paesi emergenti, dall'inclusione delle persone con disabilità al recupero sostenibile dei dispositivi informatici.

Il mondo è cambiato a velocità vertiginosa, e con esso le sfide da affrontare. Noi ci siamo evoluti insieme, mantenendo salda una convinzione: aiutare tutti a usare la tecnologia con consapevolezza, senza esserne usati.

Un sentito ringraziamento va alle amministrazioni comunale e provinciale per il sostegno, e soprattutto ai nostri soci, collaboratori e amici: senza la vostra passione e dedizione non saremmo arrivati fin qui, pronti a costruire insieme il futuro.

Dino Maurizio

curatore Festival Informatici Senza Frontiere

Maurizio Sapienza

Presidente Informatici Senza Frontiere APS



I Comune di Rovereto saluta la decima edizione del Festival Informatici Senza Frontiere che si svolgerà in città dal 6 all'8 novembre. L'edizione 2025, dedicata al tema "Antropomorfi digitali", mette al centro la relazione tra persone e tecnologie che emulano o amplificano le capacità umane: intelligenza artificiale e robotica, dispositivi indossabili e interfacce avanzate. Non si tratta di una celebrazione, ma di un esame puntuale degli effetti reali che questi strumenti hanno su vita quotidiana: servizi pubblici, lavoro, educazione, salute e partecipazione civica.

Tre giorni di talk, laboratori e momenti di spettacolo offriranno un confronto aperto tra istituzioni, scuole e università, imprese, terzo settore e cittadinanza. L'obiettivo è favorire un uso consapevole delle tecnologie e definire criteri condivisi per una progettazione responsabile: tutela dei diritti, qualità e accessibilità dei servizi, trasparenza dei processi algoritmici, sviluppo di competenze digitali efficaci per tutte le età, ponendo particolare attenzione a chi incontra barriere nell'accesso, promuovendo soluzioni semplici da usare, affidabili e sostenibili, capaci di essere replicate sul territorio.

Le opportunità sono ampie — maggiore benessere, autonomia, inclusione — ma non vanno trascurati i rischi: dipendenze, esclusioni, bias, opacità e nuove forme di sorveglianza, richiamando alla valutazione d'impatto e a un'etica "by design". Come città di ricerca e innovazione, Rovereto sostiene questo approccio mantenendo saldamente al centro persone e comunità, in sintonia con Informatici Senza Frontiere e la sua rete di volontarie e volontari. Un sentito ringraziamento a organizzatori, relatrici e relatori, scuole, associazioni e partner.

Auguriamo buon lavoro, con l'auspicio che queste giornate portino occasioni utili di conoscenza e rafforzino alleanze a beneficio della nostra comunità e di tutte le persone partecipanti. BuonFestival.



Micol Cossali

Assessora alla promozione artistica, alla cultura e al turismo

Michele Dorigotti

Assessore alla partecipazione, al commercio, al tempo libero, allo sport e alle politiche giovanili



Il Festival Informatici Senza Frontiere è un Eco-Evento Trentino Pro. Siamo attenti all'ambiente e alla sostenibilità. Aiutaci anche tu!

Al festival non vedrai bottiglie né bicchieri di plastica. Utilizzeremo solo acqua corrente in caraffe e bicchieri di vetro.

Porta anche tu la tua borraccia!

Nelle sale del Festival sono predisposti punti di raccolta differenziata.

Utilizzali con attenzione.

Ai relatori doneremo un piccolo ricordo realizzato da una cooperativa sociale del territorio riciclando il materiale di striscioni e bandiere delle precedenti edizioni. Al Festival però non ci saranno gadget da acquistare: vogliamo evitare gli sprechi.

Per arrivare a Rovereto, relatori, organizzatori e volontari sono invitati ad usare mezzi pubblici e car-pooling e alloggiano negli hotel più vicini alle sedi del festival in modo da favorire lo spostamento a piedi di tutti. Se puoi, lascia a casa l'auto e raggiungi il Festival a piedi, in bici o con i mezzi pubblici.



Non sprechiamo carta. Il materiale cartaceo del Festival è stampato fronte-retro e nella giusta quantità.

Per essere più sostenibili lavoriamo, nelle varie fasi dell'organizzazione del festival, con aziende del Trentino per privilegiare il territorio e il km 0.

Eliminiamo i monodose: durante il festival alimenti e bevande non saranno mai monodose né circoleranno cialde né capsule di plastica. Nei ristoranti convenzionati sarà sempre possibile ottenere menu ridotti a prezzi ridotti, piatti vegetariani o vegani e portare via il cibo non consumato.

Non mancheranno poi piatti a filiera locale che valorizzeranno i buoni prodotti trentini.

Essere sostenibili, riciclare il più possibile e pensare alle conseguenze ambientali delle nostre azioni è un dovere! Al Festival Informatici Senza Frontiere usa la testa, ricicla, evita il di più, cammina per la tua salute, respira l'aria delle montagne che ti circondano. Siamo attenti all'ambiente e alla sostenibilità. Aiutaci anche tu!

Buon soggiorno a Rovereto!







Come partecipare

Tutti gli eventi del festival sono in presenza e sono gratuiti.

Per assicurarti il posto ti invitiamo a iscriverti agli appuntamenti sul sito festival.informaticisenzafrontiere.org

L'ingresso sarà garantito prima alle persone iscritte

L'iscrizione ai laboratori è obbligatoria, le modalità sono indicate sotto ciascun evento

Se sei un docente e vuoi partecipare a un appuntamento solo o con la tua classe, visita il sito e segui le indicazioni per l'iscrizione

Eventi consigliati

Nel programma trovi dei simboli che indicano il target a cui è particolarmente consigliata la partecipazione

→ Eventi consigliati a studenti

→ Eventi consigliati a docenti

























MATTINA

•••

🖁 **9:00–10:00** | Teatro Zandonai

DEBUTTO NAZIONALE

HEI AI!

In un futuro non troppo lontano, un essere umano e un'intelligenza artificiale tornano sulla Terra dopo una lunga esplorazione nello spazio. Il pianeta è deserto, devastato, muto. Eppure qualcosa, o qualcuno, resiste. Un essere silenzioso, enigmatico, che comunica solo con i movimenti del corpo. Tra parole, danza e interruzioni metateatrali, nasce un racconto ironico e poetico, sospeso tra presente e futuro, che interroga il pubblico su ambiente, tecnologia, identità e relazione.

Uno spettacolo che unisce teatro di parola, danza, azione fisica e riflessione filosofica per parlare ai giovani in modo diretto, profondo e provocatorio.

"HEI AI", scritto a 4 mani con l'IA, nasce come spettacolo di teatro-danza, ma è prima di tutto un dispositivo di pensiero.

Una produzione Sanpapié Con il contributo del MiC – Avviso TOCC per la Transizione Ecologica degli Organismi Culturali e Creativi – Azione B2 In collaborazione con Achab Group e Fabvision srl

Testo: Saverio Bari e IA
Regia e coreografia: Lara Guidetti
Progettazione software: Fabvision srl
Costumi: Maria Barbara De Marco
Realizzazione pop-up: Isadora Bucciarelli
Sound design: Marcello Gori
Light design: Marcello Marchi
con: Francesca Lastella e Giacomo Stallone

Spettacolo realizzato in collaborazione con la Compagnia Abbondanza Bertoni all'interno della rassegna ANIMO!





8 10:15-11:15 | Teatro Zandonai

Le macchine super-intelligenti e le sfide scientifiche tra etica e quotidiano

Un'indagine sull'evoluzione dell'intelligenza artificiale e della robotica con particolare attenzione al ruolo del web e delle reti sociali nell'innesco delle attuali straordinarie capacità cognitive. Una panoramica sul ruolo dei processi autonomi, tra possibilità e rischi, e sulle questioni etiche in una società in cui le macchine diventano sempre più parte delle nostre scelte e del nostro vivere quotidiano.

Marco Gori, professore di Informatica e guida del Siena Artificial Intelligence Lab. Università di Siena

🔓 **11:30–12:30** | Teatro Zandonai

IA e tecnologie conviviali. Aspetti sociali, etici e ambientali delle macchine calibrate con (tanti) dati

L'IA centralizzata in mano alle Big Tech è socialmente, eticamente e ambientalmente insostenibile. È diventata tecnologia del dominio e strumento principale della guerra del XXI secolo. Può esistere una IA — ovvero una macchina calibrata con tanti dati — conviviale? Una collezione di strumenti digitali controllati dagli esseri umani, basati su tecnologie aperte, comunitarie, decentrate e interoperabili può aiutarci a lavorare meglio?

Norberto Patrignani, già docente di Computer Ethics Politecnico di Torino

POMERIGGIO

15:30-16:15 | Aula magna IPRASE

Intelligenza artificiale, linguaggio, e vita

Il successo degli LLM dimostra che il linguaggio è centrale per conoscenza e comunicazione e che è equiparabile all'intelligenza. Gli LLM presentano implicazioni sociali e sul lavoro, e ridefiniscono il significato dell'intelligenza artificiale per l'umanità a lungo termine, rendendo gli LLM una nuova forma di vita che codifica informazioni.

Luca de Alfaro, professore all'Università della California, Santa Cruz

Esploriamo come l'intelligenza artificiale stia trasformando la scuola, tra nuove opportunità e interrogativi aperti. Analizziamo le implicazioni etiche e cognitive legate al suo utilizzo e condividiamo esperienze di ricerca e pratiche didattiche innovative che mostrano come l'IA possa diventare non solo uno strumento di supporto, ma anche un vero e proprio "compagno di classe artificiale", capace di stimolare collaborazione, pensiero critico e sviluppo di competenze.

COGNIZIONE E COMPORTAMENTO MORALE: UNA SFIDA PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Chiara Lucifora, ricercatrice Università di Bologna

PARI ARTIFICIALI, APPRENDIMENTO **AUTENTICO: COME LA COLLABORAZIONE** FRA STUDENTI E AGENTI AI PUÒ FAVORIRE LO SVILUPPO DI COMPETENZE

Daniele Agostini, ricercatore nel Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive Università di Trento

RIPENSARE LA SCUOLA NELL'ERA **DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: UNA PROSPETTIVA SISTEMICA**

Giuseppe Rizza, Sovrintendente scolastico per la Provincia autonoma di Trento

Conferenza curata da Iprase dedicata a dirigenti, docenti di ogni ordine e grado del sistema scolastico della Provincia autonoma di Trento

16:30-17:30 | Aula magna IPRASE

Innovazioni basate sull'IA per la diagnosi psichiatrica precoce nei bambini colpiti da crisi umanitarie

L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando la diagnosi precoce dei disturbi mentali, soprattutto nei contesti di crisi umanitarie. In collaborazione con il Centro Hamad in Qatar, è in sviluppo uno strumento basato su IA capace di individuare sintomi di disagio psicologico e disturbi psichiatrici in bambini e adolescenti colpiti da guerre, migrazioni e sfollamenti.

Il progetto, attualmente rivolto ai bambini palestinesi accolti in Qatar, mira a superare la carenza di specialisto, lo stigma legato alla salute mentale e le difficoltà di accesso ai servizi. Attraverso l'analisi automatica di testi e comportamenti digitali, il sistema può offrire valutazioni scalabili e culturalmente sensibili, favorendo interventi tempestivi e personalizzati.

Gianluca Esposito, professore di Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione Università di Trento Marconi

18:00-19:00 | Aula magna IPRASE

Dall'esperto al connettore: perché nell'era dell'IA vince chi sa unire i puntini

L'IA sta trasformando radicalmente il mondo del lavoro, spostando il valore da competenze iper-specialistiche a capacità più umane come l'integrazione di saperi, l'adattabilità e il pensiero critico.

Questo cambiamento valorizza le expertise delle figure tradizionali, ma raggiungerà ancor di più tutti professionisti che saranno capaci di connettersi in modo trasversale e sistemico con le nuove potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale. L'evoluzione dei ruoli aziendali, l'importanza crescente delle soft skills e la necessità di percorsi formativi ibridi evidenziano l'emergere di un modello di lavoratore "specialista-generalista", in grado di guidare l'orchestrazione dell'IA e facilitare la collaborazione tra esseri umani e macchine.

La leadership del futuro sarà affidata a chi saprà "unire i puntini" e indirizzare il progresso tecnologico verso obiettivi etici, creativi e interdisciplinari.

Luca Bonora, CYBEROO evangelist

SERA

21:00 | Teatro Zandonai

II Big Data Che Ci Piace

"Quanto i dati cambieranno il mondo?"

Un incontro-dialogo con il pubblico per scoprire come il concetto di "dato" si sia trasformato nel tempo, fino a diventare uno degli elementi più centrali del nostro presente. Il prof de La Fisica Che Ci Piace guida il pubblico in questo viaggio arricchito da esperimenti dal vivo, per mostrare come i dati abbiano assunto un ruolo decisivo con l'arrivo dei computer quantistici e dell'intelligenza artificiale. Sarà anche l'occasione per riflettere insieme su come i dati stiano già cambiando il mondo del lavoro e quali competenze saranno fondamentali per affrontare il futuro.

Vincenzo Schettini, docente, divulgatore scientifico, youtuber e conduttore televisivo

Si raccomanda l'iscrizione sul sito per assicurarsi



Il futuro è robotico... e forse è un bene

La robotica e l'intelligenza artificiale stanno cambiando il nostro modo di vivere, lavorare e interagire con il mondo. Dai robot bio-ispirati che sostengono la sostenibilità ambientale, alle macchine capaci di collaborare con noi in fabbrica o a casa, fino agli assistenti virtuali sempre più "umani": il futuro è già qui.

Ma queste tecnologie ci ruberanno il lavoro o lo miglioreranno? Saranno strumenti di inclusione e benessere o rischieranno di ridurre il ruolo dell'essere umano? La sfida è trovare un equilibrio: immaginare una robotica che non ci sostituisca, ma ci potenzi, mantenendo sempre un cuore umano al centro dello sviluppo.

modera Andrea Passerini, professore al DISI Università di Trento

ROBOTICA E MOVIMENTO: APPLICAZIONI E SFIDE PER IL FUTURO

Michele Focchi, docente di Robotica avanzata Università di Trento

ROBOT COMPAGNO DI VIAGGIO E DI LAVORO. **INVADENTE O SERVIZIEVOLE?**

Michele Missikoff, fisico, già Direttore di Ricerca presso l'Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica (IASI) del CNR, Preside della Facoltà di Ingegneria e docente di Innovazione digitale presso l'Università Uninettuno

I ROBOT CI RUBERANNO IL LAVORO O LO MIGLIORERANNO?

Luigi Palopoli, professore di Robotica e direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione all'Università di Trento

ROBOTICA AUMENTATIVA: PROGETTARE NUOVE FORME DI INTERAZIONE CON IL MONDO ARTIFICIALE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

Domenico Prattichizzo, professore di Robotica e Automatica Università di Siena

POMERIGGIO

...

14:30-17:00 | Sala Conferenze di Rovereto della Fondazione Caritro, Palazzo del Bene

Personalità ed emotività dei robot

Il panel esplora il confine tra uomo e macchina, analizzando fino a che punto i robot possano sostituire il corpo umano. Vengono approfonditi i temi delle personalità sintetiche e dell'empatia artificiale applicata all'assistenza e al supporto affettivo. Ci si interroga inoltre sulla vera natura della coscienza artificiale, distinguendo tra simulazione ed esperienza soggettiva autentica. A completare il quadro, casi studio di robotica assistiva ad alto impatto sociale. Il focus è su cosa significhi vivere nell'era dei robot intelligenti.

modera Paola Velardi, professoressa di Informatica Università La Sapienza Roma

UN SUPPLEMENTO DI CORPO?

Orsola Rignani, professoressa di Approcci all'umanesimo contemporaneo e Storia della filosofia contemporanea Università di Parma

PERSONALITÀ SINTETICHE ED EMPATIA ARTIFICIALE: VERSO ROBOT SOCIALI PIÙ INCLUSIVI

Carmine Recchiuti, professore Università di Genova, co-fondatore laboratorio RICE

COMPUTO, ERGO SUM? RIPENSARE LA COSCIENZA NELL'ERA DEI ROBOT

Nicola De Pisapia, professore di Neuroscienze cognitive Università di Trento, direttore laboratorio CCCR (Consciousness, Creativity, and Cognitive Control Research)

SUPPORTO AFFETTIVO E COGNITIVO NELLA **ROBOTICA ASSISTIVA: CASI DI STUDIO A** IMPATTO SOCIALE

Silvia Rossi, professoressa di Informatica Università di Napoli Federico II, direttrice laboratorio PRISCA (Progetti di Robotica Intelligente e Sistemi Cognitivi Avanzati).

Graphic recording live di Alessandro Bonaccorsi

18:00-18:45 | Sala Conferenze di Rovereto della Fondazione Caritro, Palazzo del Bene

L'Al che non fa ridere, e nemmeno io sono molto bravo

Un percorso tra le tappe evolutive dell'intelligenza artificiale, dalle sue origini ai futuri scenari dominati da machine learning e deep learning, per rispondere a una domanda semplice solo in apparenza: perché l'IA non è (ancora) capace di farci davvero ridere?

Un incontro per esplorare le differenze profonde tra creatività umana e creatività com-

putazionale, il ruolo sempre più ambiguo del "creativo", e fenomeni come l'Alsplaining e le allucinazioni dell'IA, interpretati come tentativi di atti creativi. Un'indagine più filosofica che tecnica, per capire cosa ci rende davvero umani quando ridiamo e perché le macchine, per ora, non ci arrivano.

Sergio Spaccavento, creativo pubblicitario, autore televisivo, radiofonico e cinematografico, docente universitario e presidente dell'Osservatorio Feldman

A cura di Osservatorio Feldman in collaborazione con Tanganica - libero stato della risata

OPEN CALL FOTOGRAFICA

20 anni di Informatici Senza Frontiere

La tecnologia con un'anima

Per celebrare il suo ventesimo anniversario. Informatici Senza Frontiere APS lancia una call fotografica per giovani (18-35 anni). L'invito è a raccontare, attraverso le immagini, il rapporto tra uomo, macchina e natura, esplorando come la tecnologia possa trasformare le vite, unire o dividere, includere o escludere.

La partecipazione è gratuita e aperta a fotografie digitali o analogiche, anche modificate con Al. Le opere selezionate saranno esposte in una mostra e condivise sui canali ISF, e il progetto vincitore riceverà un premio di € 400,00.

Tutte le informazioni e il regolamento su: festival.informaticisenzafrontiere.org



21:00 | Teatro Zandonai

Error#440

Vedere il suono, ascoltare il movimento

Una conferenza-spettacolo adatta a tutti che unisce arti circensi e musica dal vivo, esplorando il legame profondo tra gesto e suono.

"È il suono a diventare visibile, o il movimento a farsi rumoroso?" questa la domanda da cui prende forma un viaggio nel mondo dell'audio, costruito con quadri scenici, immagini, parole, materiali e sorprendenti esperimenti sonori. Sul palco due personaggi, un relatore e il suo assistente, si muovono tra complicità, fragilità e follia. Si trasformano di volta in volta in musicisti, tecnici del suono,

inventori ed esploratori. Con loro, un arsenale di strumenti: sintetizzatori digitali, connessioni analogiche, microfoni, racchette da ping pong, altalene e soprattutto... cavi, cavi e ancora cavi.

Gli strumenti musicali inventati danno vita a concerti bizzarri, mentre la manipolazione di oggetti diventa un modo per indagare la sinestesia, quel fenomeno percettivo che intreccia e sovrappone i sensi.

Al centro rimane sempre il valore dell'errore: che sia durante una ricerca o un esperimento, l'errore non è un ostacolo, ma una possibilità. Permette di fermarsi, osservare da un'altra prospettiva, riprovare e magari sbagliare di nuovo, aprendo strade impreviste e sorprendenti.



Di e con: Lorenzo Crivellari, Giuseppe Vetti
Messa in scena: Christian Coumin
Aiuto alla creazione: Jerome Thomas, Andrea Ugolini,
Nicanor de Elia, Idriss Roca, Maria Bonzanigo, Jacopo
Valsania, Maurizio Loddo.
Disegno luci e audio: Andrea Ugolini
Scenografie: Jacopo Valsania
Con il sostegno di: Cie Jérôme Thomas, La Grainerie,
Associazione culturale SPAZIO NON C'È, Associazione
culturale ARTEREGO, CLAPS Centro di residenza, Mirabilia,
Manicomics Teatro, Associazione CITA

Sabato 8 novembre

MATTINA

•••

9:30–12:30 | Sala Conferenze di Rovereto della Fondazione Caritro, Palazzo del Bene

Computer e dispositivi neuromorfi: le macchine guardano alla biologia

Ispirandosi al cervello umano, la ricerca neuromorfica sviluppa computer e dispositivi capaci di apprendere, adattarsi e interagire con il mondo in modo efficiente e naturale. Dai sensori bio-ispirati ai memristori organici che imitano le sinapsi, queste tecnologie aprono nuove prospettive per la robotica, la medicina e l'elettronica del futuro, dove biologia e tecnologia si incontrano sempre di più.

modera Marco Ardemagni, conduttore radiofonico, autore televisivo

INTELLIGENZA NEUROMORFA PER I ROBOT

Chiara Bartolozzi, ricercatrice Istituto Italiano di Tecnologia

DALLE SINAPSI AI CIRCUITI: COME LA BIOLOGIA ISPIRA IL FUTURO DELL'ELETTRONICA

Francesca Santoro, ingegnera biomedica, professoressa RWTH Aachen e Forschungszentrum Jülich

DAI MEMRISTORI AL PENSIERO ARTIFICIALE: CIRCUITI E SISTEMI NEUROMORFICI ISPIRATI AL CERVELLO

Victor Erokhin, dirigente di ricerca IMEM CNR di Parma

L'ELETTRONICA ORGANICA A SERVIZIO DEL CERVELLO: MEMRISTORI E SINAPSI ARTIFICIALI

Pasquale D'Angelo, primo ricercatore IMEM CNR di Parma

Graphic recording live di Alessandro Bonaccorsi

POMERIGGIO

14:30-16.00 | Sala Conferenze di Rovereto della Fondazione Caritro, Palazzo del Bene

Intelligenza artificiale: dal Chatbot al Motore Conversazionale. Opportunità per la società e riflessi etici e culturali

I nuovi modelli conversazionali ed adattivi dell'IA stanno trasformando radicalmente l'interazione uomo macchina, l'apprendimento, l'insegnamento e il mondo del lavoro. Questo cambiamento epocale richiede non solo nuove competenze tecniche, ma anche una profonda riflessione etica. Tuttavia, emergono anche preoccupazioni e domande cruciali: l'uso dell'IA potrebbe ridurre la nostra autonomia? Come possiamo garantire che l'evoluzione tecnologica rimanga inclusiva e centrata sull'uomo? Un dialogo aperto e costruttivo per un futuro tecnologico più umano e sostenibile.

Panel curato da AUSED e SDG Group

Maurizio Sanarico, chief Data Scientist & Global Al Advisor SDG Group

Haiat Perozzo, dottoranda in Information Systems LIUC si occupa dell'impatto della Generative Artificial Intelligence

Claudia Sandei, professoressa di Diritto commerciale e delle nuove tecnologie Università di Padova, direttrice dell'Innovation and Technology Law Lab e del Digital Law Network

moderano Teo Novellino studente in Scienze Filosofiche all'Università di Firenze e Diop Diek studentessa in Intelligenza artificiale Università di Torino

L'incontro sarà anche l'occasione per la consegna, agli studenti e alle studentesse selezionati, delle borse di partecipazione al Festival sostenute da AUSED e SDG Group.

15:00-16:00 | Sala Conferenze Mart

Cyber Ciani

Deep dive nella capsula del tempo dell'archivio digitale di Piermario Ciani (1952–2006), artista, fotografo, grafico e "creatore di situazioni", conservato all'Archivio del '900 del Mart su oltre 500 supporti diversi: CD, floppy disk, cartucce lomega, Zip, SyQuest.

Quali tesori contengono? E come recuperarli? Un talk ibrido tra arte contemporanea, archivistica e informatica forense.

Talk inserito nella giornata Anni80–80Anni Piermario Ciani e la grafica degli anni Ottanta

Emiliano Russo, fondatore e curatore del Museo Interattivo di Archeologia Informatica (MIAI) di Cosenza

Introduce Duccio Dogheria, responsabile Archivio del '900 Mart

•••

16:30–18:00 | Sala Conferenze di Rovereto della Fondazione Caritro, Palazzo del Bene

Verso una roboetica?

Come affrontare le sfide etiche di fronte a macchine sempre più "intelligenti"?

Il panel esplora i dilemmi legati all'intelligenza artificiale e alla robotica: dai bias e problemi di trasparenza degli algoritmi, ai diritti umani, fino alle domande radicali su coscienza e responsabilità. Una riflessione aperta sul nostro ruolo nell'era delle macchine "pensanti".

modera Norberto Patrignani, già docente di Computer Ethics Politecnico di Torino

SOFTWARE INTELLIGENTI: TRA OPPORTUNITÀ E SFIDE ETICHE

Domenico Talia, professore di Ingegneria informatica Università della Calabria e co-fondatore DtoK Lab

ROBOETICA: UN'ETICA PER GLI UMANI O UN'ETICA PER I ROBOT?

Gianmarco Veruggio, ingegnere robotico già dirigente di ricerca e associato senior Consiglio Nazionale delle Ricerche IEIIT, presidente onorario Scuola di Robotica

DIRITTI UMANI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Giovanni Sartor, professore di Informatica giuridica Università di Bologna, professore di Informatica giuridica e Teoria del diritto Istituto Universitario Europeo di Firenze

LABORATORI

Giovedì 6 novembre dalle 14:00 alle 15:30 o dalle 15:45 alle 17:15 Venerdì 7 novembre dalle 8:30 alle 10:00 o dalle 10:30 alle 12:00

Sala informatica IPRASE

Intelligenza artificiale e prompting: capire, usare, creare

Un laboratorio interattivo per esplorare il mondo dell'intelligenza artificiale generativa: cos'è, come funziona e come usarla in modo consapevole. Dall'uso pratico di chatbot al prompting creativo, fino alla creazione guidata di una chat IA con codice semplice. Uno spazio per sperimentare, capire e riflettere su opportunità, limiti ed etica dell'intelligenza artificiale.

Durata 1 ½ ora | Una classe per turno. Indicato per le classi di scuola superiore

Filippo Bianchini, dottorando in Engineering in Computer Science Sapienza Università di Roma Giovanni Trappolini, ricercatore RTT Universitas Mercatorum

Partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria entro le ore 12:00 del giorno precedente.

Info e prenotazioni: info@super-fluo.net

Giovedì 6 novembre alle ore 8:45, 10:00, 11:15, 14:00, 15:15 Venerdì 7 novembre alle ore 8:45, 10:00, 11:15

Museo di Scienze e Archeologia, Borgo Santa Caterina 41

A digital "Hello!"

Impariamo a programmare un robot che riconosce la presenza di una persona con il sensore a ultrasuoni, rispondendo con un piccolo movimento, luce o suono, e simulando un saluto antropomorfo.

Durata 1 ora | Indicato per classi quinte della Scuola Primaria, Scuole Secondarie di I e II Grado

Il laboratorio è curato dagli esperti della Fondazione Museo Civico di Rovereto

Partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria entro le ore 12:00 del giorno precedente. Info e prenotazioni: didattica@fondazionemcr.it Tel. 046 4452800

Connettere, formare, Ispirare la Comunità **ICT** generando valore per il Paese.

Questa è AUSED, LA PIÙ GRANDE COMMUNITY DI CIO ITALIANI

- **AUSED** ambisce ad essere un imprescindibile punto di riferimento, un leader nella raccolta di risorse economiche e umane da destinare ai temi di Innovazione.
- Appartenere ad AUSED significa condividere la passione per le tecnologie IT ed attivarsi per la loro diffusione seguendo principi etici e sostenibili.



www.aused.org aused@aused.org



DALLE DOLOMITI L'ENERGIA CHE TRASFORMA L'ITALIA

sempre, produciamo energia 100% energetica con offerte convenienti e rinnovabile, grazie alla forza di sole, prezzi bloccati nel tempo. acqua e vento per alimentare il Paese.

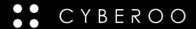
una produzione interamente focalizzata sulle rinnovabili e leader nella filiera dell'energia. Offriamo soluzioni complete per imprese, aziende, pubbliche amministrazioni e famiglie,

La sostenibilità è il nostro DNA. Da accompagnandole nella transizione

Per noi, l'energia non è solo una risorsa, Siamo il primo operatore italiano con ma il motore di un cambiamento possibile: città più vivibili, imprese più efficienti, un'Italia più competitiva.

> Ogni giorno, mettiamo il potere della sostenibilità nelle tue mani.





La rivoluzione è umana, la cybersecurity pure.

Ogni anno diventiamo più connessi, più veloci, più smart. Anche le minacce. Difenderti è fondamentale.



la tua azienda, il tuo futuro.



Scopri la cybersecurity Above The Rest



Il Festival si svolge a Rovereto:

- 1 Teatro Zandonai corso Bettini, 78
- 2 Sala Conferenze di Rovereto della Fondazione Caritro, Palazzo del Bene piazza Rosmini, 5
- 3 IPRASE Trentino via Tartarotti, 15

- 4 Museo di Scienze e Archeologia
 - Fondazione Museo Civico di Rovereto Borgo Santa Caterina, 41
- 5 Sala Conferenze Mart Corso Bettini, 43

Aiutaci a rispettare l'ambiente! Raggiungi il festival a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici (Autobus fermata Corso Bettini "Mart").





Esplora gli eleganti borghi, osserva la volta celeste, visita i castelli, i musei internazionali e le grandi mostre invernali.

Infila gli scarponi, parti alla scoperta di **insolite rotte** tra paesaggi da favola e gusta **tramonti e lune piene**.

Assapora l'accogliente atmosfera dei **rifugi di montagna**, respira l'avvolgente **aroma del caffè** e scopri i segreti dei **vini lagarini**.

Cerca il tuo inverno su

visitrovereto.it

ApT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Piazzale Orsi 9, Rovereto (TN) T. 0464 430363 | info@visitrovereto.it



Il Festival Informatici Senza Frontiere è organizzato da Informatici Senza Frontiere APS in collaborazione con il Comune di Rovereto

Responsabile

Dino Maurizio

Coordinamento organizzativo

Superflùo | Stefania Costa, Dalia Macii, Maire Brusco, Viviana Rondelli ISF | Lorenza Pilloni, Chiara Criveller

Comunicazione

Superflùo

Ufficio Stampa

laWhite

Grafica

Alpaca Società Cooperativa

Contatti

- **6** (+39) 346 226 93 20
- ☑ info@informaticisenzafrontiere.org
- fim @InformaticiSenzaFrontiere
 - ☑ @informatici

#ISFestival